

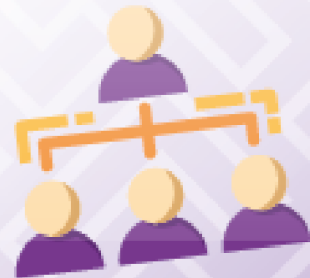


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

COLMURANO

MCIC818004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola COLMURANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4515** del **21/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/11/2023** con delibera n. 305*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 2 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 3 Aspetti generali
- 4 Priorità desunte dal RAV
- 5 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 6 Piano di miglioramento
- 12 Principali elementi di innovazione
- 14 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 15 Aspetti generali
- 16 Insegnamenti e quadri orario
- 19 Curricolo di Istituto
- 28 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 32 Moduli di orientamento formativo
- 40 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 46 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 59 Attività previste in relazione al PNSD
- 63 Valutazione degli apprendimenti
- 66 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 71 Aspetti generali

- 72** Modello organizzativo
- 74** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 75** Reti e Convenzioni attivate
- 81** Piano di formazione del personale docente
- 86** Piano di formazione del personale ATA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 2 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 1 |
| | Scienze | 1 |
| | Atelier creativo | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| | Informatizzata | 2 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Proiezioni | 2 |
| | Teatro | 1 |
| | Aula polifunzionale | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 3 |
| | Campo all'aperto polivalente | 1 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 25 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 2 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 2 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 2 |



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 58 |
| Personale ATA | 19 |



Aspetti generali

Il nostro Istituto concorre a promuovere la formazione dei futuri cittadini secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento degli adolescenti ai fini della scelta della formazione successiva.

La Scuola che vogliamo promuovere è una Scuola di tutti e per tutti, quindi inclusiva, capace di accogliere e di valorizzare le attitudini e le differenze, di favorire la socializzazione tra pari e l'incontro tra le diversità, di garantire a ciascuno il successo formativo.

L'obiettivo che ci proponiamo è il raggiungimento delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ognuno.

La mission si può riassumere nell'idea di una Scuola caratterizzata da un clima di accoglienza e disponibilità. Ciò attraverso:

- la realizzazione di percorsi scolastici quanto più possibile personalizzati e progettati a partire dalle potenzialità dei singoli alunni;
- l'adozione di strategie didattiche che favoriscano la collaborazione tra studenti: didattica laboratoriale, lavori di gruppo;
- la proposta di percorsi di orientamento per facilitare il passaggio alla Scuola Secondaria di secondo grado;
- la promozione della legalità e di stili di vita sani;
- la comprensione del linguaggio delle tecnologie informatiche e dei media per un uso sempre più consapevole;
- l'apprendimento degli elementi di base della lingua italiana, per gli studenti stranieri;
- il potenziamento di servizi collegati a quello scolastico, quali mensa, trasporto, ...;
- la progettazione didattica collaborativa tra docenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Comprensione dei linguaggi comunicativi: diverse tipologie testuali, linguaggi matematici, grafici, tabelle, brani musicali, rappresentazioni iconiche.

Traguardo

Raggiungimento del livello di base, da parte di tutti gli alunni dell'Istituto, negli esiti delle prove comuni interdisciplinari basate anche su compiti autentici.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promozione dello sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza, personali e sociali.

Traguardo

Raggiungimento di un livello compreso tra intermedio ed avanzato nelle competenze sociali e civiche da parte degli alunni in uscita dalla classe V della scuola primaria e dalla classe III della scuola secondaria di I grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati scolastici.**

La priorità e il traguardo sono stati elaborati sulla base del RAV.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Comprensione dei linguaggi comunicativi: diverse tipologie testuali, linguaggi matematici, grafici, tabelle, brani musicali, rappresentazioni iconiche.

Traguardo

Raggiungimento del livello di base, da parte di tutti gli alunni dell'Istituto, negli esiti delle prove comuni interdisciplinari basate anche su compiti autentici.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo del Content language integrated learning



potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

○ **Ambiente di apprendimento**

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

○ **Inclusione e differenziazione**

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

○ **Continuità' e orientamento**

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e



degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonche' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonche' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo del Content language integrated learning

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonche' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

● **Percorso n° 2: Competenze chiave europee.**

La priorità e il traguardo sono stati desunti dal RAV.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione dello sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza, personali e sociali.

Traguardo

Raggiungimento di un livello compreso tra intermedio ed avanzato nelle competenze sociali e civiche da parte degli alunni in uscita dalla classe V della scuola primaria e dalla classe III della scuola secondaria di I grado.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

○ **Continuità' e orientamento**

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali caratteristiche innovative dell'Istituto Comprensivo riguardano le aree di seguito selezionate e descritte.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

All'interno dell'Istituto Comprensivo, in particolare nella Scuola Primaria, nell'ambito della valutazione, i gruppi di lavoro stanno sperimentando le rubriche valutative inerenti le competenze. Ciò al fine di favorire una valutazione non finalizzata solo al singolo prodotto o alla singola prova, ma alla certificazione delle competenze, richiesta alla fine dei cinque anni di Scuola Primaria.

La valutazione per competenze dovrebbe trovare sempre maggiore corrispondenza con la valutazione esterna, in particolare delle prove Invalsi, nelle quali gli alunni devono mostrare il loro saper fare e saper trasferire quanto hanno imparato.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto aderisce alle seguenti reti e convenzioni.

RETI ATTIVATE

Ambito 8;

Protocollo Quadro ATS 16;

Biblioteche innovative;



PNSD progetto "Le chiavi di casa" (scuola capofila IC COLMURANO);

Rete ULISSE per la convenzione di cassa.

CONVENZIONI ATTIVATE

"Tutto d'un fiato" con le associazioni musicali del territorio e l'Unione montana dei Monti Sibillini;

"Protocollo d'intesa ATS16 0-6 anni";

"Protocollo Quadro";

"Inabita Società Cooperativa"

"Legambiente"

UNIMC

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Atelier creativo, presso la Scuola Primaria di Urbisaglia: le insegnanti della Scuola Primaria utilizzano l'Atelier per realizzare dei lavori con la creta o con altri materiali insieme agli studenti.

Laboratori manipolativi nei plessi di Scuola Primaria di Colmurano e Loro Piceno.

Nella Scuola Secondaria di primo grado di Urbisaglia è posizionata, in un'aula appositamente adibita, la strumentazione tecnologica di cui l'Istituto si è dotato: stampante 3D, plotter, ecc .

Biblioteca innovativa, presso la Scuola Primaria di Colmurano, aperta anche alla cittadinanza.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

In riferimento al PNRR, l'Istituto si avvale di due linee di finanziamento.

Una è finalizzata al potenziamento dei laboratori esistenti, quali ad esempio laboratorio grafico, laboratorio di ceramica, laboratorio di musica e laboratori scientifici.

L'altra è volta all'acquisto di arredi flessibili e all'allestimento di aule polifunzionali.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo fa riferimento, in modo particolare, alle otto competenze di cittadinanza attiva, da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria e stabilite con il D.M. n. 139 del 22 agosto 2007. Tale offerta si concretizza in un clima di accoglienza e di inclusione scolastica, dove ognuno trova spazio per le proprie potenzialità. La stessa valutazione degli apprendimenti assume valore formativo: aiuta lo studente a individuare chiaramente cosa sta acquisendo, come riesce ad applicare le sue conoscenze e abilità, cosa e come migliorare, riconoscendo i progressi che compie. Al fine di favorire l'acquisizione delle competenze di cui sopra, l'Istituto si è dotato del Curricolo d'Istituto e del Curricolo di Educazione Civica, entrambi suddivisi per i tre ordini di scuola. Oltre a questi documenti, la Scuola propone diverse iniziative di ampliamento, che si legano agli obiettivi individuati e scelti dagli insegnanti.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA DE AMICIS MCEE818016

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIETRO SANTINI MCEE818027

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA ROMA MCEE818049

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA SETIFICIO MCMM818015



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII MCMM818026

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento dell'Educazione Civica, come dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, ammonta a 33 ore annuali.



Curricolo di Istituto

COLMURANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo è suddiviso per i tre ordini di Scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado), per essere il più possibile rispondente anche alla valutazione che, pur avendo sempre carattere formativo, assume contorni specifici nei vari gradi.

In allegato, in questa sezione, il Curricolo di Educazione civica, in continuità verticale tra i tre ordini di scuola.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA IC COLMURANO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: VIALE DE AMICIS

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

In allegato, il curricolo delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo di Colmurano.

Allegato:

Curricolo INFANZIA.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: CECCHI-COTTINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

In allegato il Curricolo delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo di Colmurano.

Allegato:

Curricolo INFANZIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA SACRARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

In allegato il Curricolo delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo di Colmurano.

Allegato:

Curricolo INFANZIA.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: VIA DE AMICIS

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In allegato il Curricolo delle Scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo di Colmurano.

Allegato:

CURRICOLO PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: PIETRO SANTINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In allegato il Curricolo delle Scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo di Colmurano.

Allegato:

CURRICOLO PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: VIA ROMA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In allegato il Curricolo delle Scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo di Colmurano.

Allegato:

CURRICOLO PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: VIA SETIFICIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

In allegato il Curricolo delle Scuole Secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Colmurano.

Allegato:

CURRICOLO SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: GIOVANNI XXIII

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

I curricoli delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo sono consultabili nei dettagli dei singolo plessi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Approfondimento

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo è articolato per i tre ordini di scuola. Il documento è stato elaborato sulla base del modello proposto dal Prof. Tomassone, facente parte del gruppo di ricerca Edurete.

Esso sintetizza quanto la Scuola si adopera a fare per la promozione delle competenze, a livello cognitivo, emotivo e sociale.

Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia, sono stati individuati, per ogni campo di esperienza, gli obiettivi che gli alunni debbono raggiungere nei tre anni di frequenza.

In merito alla Scuola Primaria, gli obiettivi individuati per le singole discipline sono stati declinati nei cinque anni; alcuni tra questi, quelli che risultano caratterizzanti la mission dell'Istituto, vengono valutati secondo le indicazioni dell' Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 in merito a "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria".

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di primo grado, gli obiettivi, per discipline, sono stati declinati nei tre anni.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

COLMURANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PNRR -Nuove competenze e nuovi linguaggi con specifico riferimento alle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche**

Ai sensi del D.M. n.65/2023 riguardante l'Investimento 3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi con specifico riferimento alle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche con fondi PNRR, è in fase organizzativa la programmazione di attività progettuali STEM previste nella scuola dell'infanzia per il mese di settembre 2024.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali



e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attività in fase di organizzazione

○ **Azione n° 2: PNRR -Nuove competenze e nuovi linguaggi con specifico riferimento alle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche**

Ai sensi del D.M. n.65/2023 riguardante l'Investimento 3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi con specifico riferimento alle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche con fondi PNRR, è in fase organizzativa la programmazione di attività progettuali previste nella scuola primaria per il mese di giugno 2024 e articolate in un campus estivo basato su attività STEM e corsi di lingua inglese.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attività in fase di organizzazione

○ **Azione n° 3: PNRR -Nuove competenze e nuovi linguaggi con specifico riferimento alle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche**

Ai sensi del D.M. n.65/2023 riguardante l'Investimento 3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi con specifico riferimento alle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche con fondi PNRR, è in fase organizzativa la programmazione di attività progettuali previste nella scuola secondaria di primo grado su attività STEM e corsi di lingua inglese nel corso dell'anno scolastico 2023-2024 e 2024-2025.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attività in fase di definizione e organizzazione.



Moduli di orientamento formativo

COLMURANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

“... ma Nino non aver paura
di sbagliare un calcio di rigore,
non è mica da questi particolari
che si giudica un giocatore
un giocatore lo vedi dal coraggio,
dall'altruismo e dalla fantasia.”
da “ La leva calcistica della classe '68 ”,

F. De Gregori

L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo conosce e viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda, con senso critico e costruttivo.



Il senso di questo percorso non è solo aiutare gli alunni dell'Istituto a scoprire che cosa vogliono fare da grandi, ma anche e soprattutto quello di aiutarli a ricercare la risposta alla domanda: "Io, che persona voglio diventare?".

La scelta al termine della Scuola secondaria di primo grado è una decisione molto importante nella vita dei ragazzi e delle loro famiglie. Si tratta di una scelta che non può essere ridotta alle discipline che si vogliono studiare, ma che deve tenere conto delle attitudini e potenzialità, della curiosità, dei

talenti e delle fragilità di ciascuno. Ogni ragazzo entra adolescente alle superiori ed esce giovane adulto, soggetto responsabile, cittadino a pieno titolo. Per questo, fin dal primo anno della Scuola Secondaria di primo grado, si pone l'accento su attività che, anche se non formalmente chiamate "orientamento", mirano a potenziare le competenze di cittadinanza dei ragazzi, agendo sia sulla dimensione formativa che su quella informativa.

Per fare veramente orientamento, fornendo gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta, è pertanto necessario porre l'attenzione su alcuni aspetti:

- proporre ai ragazzi contenuti che permettano una progressiva ricerca dell'identità di ciascuno, rafforzando il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso;
- potenziare gli strumenti di studio in modo da favorire il più possibile l'apprendimento;
- utilizzare in classe una pluralità di metodologie didattiche, al fine di guidare i ragazzi verso l'acquisizione delle capacità di problem-solving e di ricerca di soluzioni personali alle diverse situazioni proposte;
- favorire la conoscenza e la consapevolezza che esiste altro al di là della loro "linea di orizzonte", tentando di spostare i confini della loro comfort zone per portarli ad aprire finestre sul mondo che li circonda.

Si tratta, in sostanza, di progettare situazioni di apprendimento dove le singole discipline non siano concepite come saperi da memorizzare, fissi, immutabili e ben separati tra loro, bensì strumenti funzionali al superamento dei problemi che caratterizzano il nostro agire quotidiano.

In allegato, le specifiche aree di intervento.



Allegato:

Modulo formativo orientamento classi prime.pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 60 | 0 | 60 |

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

“... ma Nino non aver paura di sbagliare un calcio di rigore, non è mica da questi particolari che si giudica un giocatore un giocatore lo vedi dal coraggio,



dall'altruismo e dalla fantasia.”

da “ La leva calcistica della classe '68 ”,

F. De Gregori

L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo conosce e viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda, con senso critico e costruttivo.

Il senso di questo percorso non è solo aiutare gli alunni dell'Istituto a scoprire che cosa vogliono fare da grandi, ma anche e soprattutto quello di aiutarli a ricercare la risposta alla domanda: “Io, che persona voglio diventare?”.

La scelta al termine della Scuola secondaria di primo grado è una decisione molto importante nella vita dei ragazzi e delle loro famiglie. Si tratta di una scelta che non può essere ridotta alle discipline che si vogliono studiare, ma che deve tenere conto delle attitudini e potenzialità, della curiosità, dei

talenti e delle fragilità di ciascuno. Ogni ragazzo entra adolescente alle superiori ed esce giovane adulto, soggetto responsabile, cittadino a pieno titolo. Per questo, fin dal primo anno della Scuola Secondaria di primo grado, si pone l'accento su attività che, anche se non formalmente chiamate “orientamento”, mirano a potenziare le competenze di cittadinanza dei ragazzi, agendo sia sulla dimensione formativa che su quella informativa.

Per fare veramente orientamento, fornendo gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta, è pertanto necessario porre l'attenzione su alcuni aspetti:

- proporre ai ragazzi contenuti che permettano una progressiva ricerca dell'identità di ciascuno, rafforzando il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso;
- potenziare gli strumenti di studio in modo da favorire il più possibile l'apprendimento;
- utilizzare in classe una pluralità di metodologie didattiche, al fine di guidare i ragazzi verso l'acquisizione delle capacità di problem-solving e di ricerca di soluzioni personali alle diverse situazioni proposte;



- favorire la conoscenza e la consapevolezza che esiste altro al di là della loro “linea di orizzonte”, tentando di spostare i confini della loro comfort zone per portarli ad aprire finestre sul mondo che li circonda.

Si tratta, in sostanza, di progettare situazioni di apprendimento dove le singole discipline non siano concepite come saperi da memorizzare, fissi, immutabili e ben separati tra loro, bensì strumenti funzionali al superamento dei problemi che caratterizzano il nostro agire quotidiano.

In allegato, le specifiche aree di intervento.

Allegato:

Modulo formativo orientamento classi seconde.pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 60 | 0 | 60 |

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe III

“... ma Nino non aver paura
di sbagliare un calcio di rigore,
non è mica da questi particolari
che si giudica un giocatore
un giocatore lo vedi dal coraggio,
dall'altruismo e dalla fantasia.”
da “ La leva calcistica della classe '68 ”,
F. De Gregori

L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo conosce e viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda, con senso critico e costruttivo.

Il senso di questo percorso non è solo aiutare gli alunni dell'Istituto a scoprire che cosa vogliono fare da grandi, ma anche e soprattutto quello di aiutarli a ricercare la risposta alla domanda: “Io, che persona voglio diventare?”.

La scelta al termine della Scuola secondaria di primo grado è una decisione molto importante nella vita dei ragazzi e delle loro famiglie. Si tratta di una scelta che non può essere ridotta alle discipline che si vogliono studiare, ma che deve tenere conto delle attitudini e potenzialità, della curiosità, dei talenti e delle fragilità di ciascuno. Ogni ragazzo entra adolescente alle superiori ed esce giovane adulto, soggetto responsabile, cittadino a pieno titolo. Per questo, fin dal primo anno della Scuola Secondaria di primo grado, si pone l'accento su attività che, anche se



non formalmente chiamate "orientamento", mirano a potenziare le competenze di cittadinanza dei ragazzi, agendo sia sulla dimensione formativa che su quella informativa.

Per fare veramente orientamento, fornendo gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta, è pertanto necessario porre l'attenzione su alcuni aspetti:

- proporre ai ragazzi contenuti che permettano una progressiva ricerca dell'identità di ciascuno, rafforzando il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso;
- potenziare gli strumenti di studio in modo da favorire il più possibile l'apprendimento;
- utilizzare in classe una pluralità di metodologie didattiche, al fine di guidare i ragazzi verso l'acquisizione delle capacità di problem-solving e di ricerca di soluzioni personali alle diverse situazioni proposte;
- favorire la conoscenza e la consapevolezza che esiste altro al di là della loro "linea di orizzonte", tentando di spostare i confini della loro comfort zone per portarli ad aprire finestre sul mondo che li circonda.

Si tratta, in sostanza, di progettare situazioni di apprendimento dove le singole discipline non siano concepite come saperi da memorizzare, fissi, immutabili e ben separati tra loro, bensì strumenti funzionali al superamento dei problemi che caratterizzano il nostro agire quotidiano.

In allegato, le specifiche aree di intervento.

Allegato:

Modulo formativo orientamento classi terze.pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 60 | 0 | 60 |





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SVILUPPO DEI LINGUAGGI

Sviluppo dei linguaggi espressivi, motori, linguistici, artistici, simbolici e utilizzo trasversale degli stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

L'alunno comprende e comunica, utilizzando e integrando i vari linguaggi. L'alunno, in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.



Risorse materiali necessarie:

| | |
|---------------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Musica |
| | Scienze |
| | Atelier creativo |
| Biblioteche | Classica |
| | Informatizzata |
| Aule | Magna |
| | Teatro |
| | Aula polifunzionale |
| Strutture sportive | Palestra |
| | Campo all'aperto polivalente |

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

GIOCHIAMO CON L'INGLESE

MUSICA

INTRODUZIONE AL METODO MONTESSORI

PSICOMOTRICITA'

METODO BORTOLATO

ANIMAZIONE TEATRALE



QUI VAL DI FIATRA

PROGETTO DI SCREENING SUI PREREQUISITI DELL'APPREDIMENTO SCOLASTICO

AULA DI TERRA

DI LIBRERIA IN LIBRERIA

SCUOLA PRIMARIA

CRETA

FA-RE MUSICA

CERTIFICAZIONI LINGUA INGLESE YLE STARTERS

LETTORATO LINGUA STRANIERA

OPERA DOMANI

SCUOLA ATTIVA KIDS

LA SETTIMANA DEI BAMBINI

GLI SCACCHI A SCUOLA-UN GIOCO PER CRESCERE

PROGETTO RECUPERO E L2

UN LIBRO PER AMICO

LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA

EXTEMPORE-PAINT YOUR LIFE

TEATRO IN AULA

CINEFORUM

FILOSOFIA CON I BAMBINI

QUI VAL DI FIASTRA

AULA DI TERRA

AMICI ROBOT E CODING - ROBOTICA EDJUCATIVA A SCUOLA



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LA SCUOLA DEL CARLINO

HOCKEY SU PRATO

PROGETTO SCUOLA ATTIVA

A2KEY

LETTORATO DI INGLESE

COLORIAMO LA SCUOLA

TALENT SHOW

LABORATORIO DI LETTURA

PROGETTO CINEMA

LE CHIAVI DI CASA

PROGETTO GRAFICA 4.0

AULA DI TERRA

CORSA CAMPESTRE

CONCERTIAMO

TUTTI IN CAMPO

● CITTADINANZA ATTIVA

Sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza delle regole, per una convivenza civile, pacifica e solidale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

L'alunno ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, come presupposto di uno stile di vita corretto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Atelier creativo

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Teatro

Aula polifunzionale

Strutture sportive

Palestra

Campo all'aperto polivalente



Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

MI PRENDO CURA DI TE

LA MAGIA DEL GRANO

AULA DI TERRA

SCUOLA PRIMARIA

CORSA DI SOLIDARIETA'

IO CITTADINO DOMANI

FORMICA AMICA

PULIAMO IL MONDO

AULA DI TERRA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

ORIENTAMENTO

BULLISMO E CYBERBULLISMO

LE CHIAVI DI CASA

AULA DI TERRA

PREVENZIONE ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

A SCUOLA CON L'AVIS

PROGETTO PRIMO SOCCORSO

EMOZIONI E SENTIMENTI NELLE RELAZIONI



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AULA DI TERRA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere competenze relazionali e ambientali attraverso l'attiva coltivazione della terra, recuperando tradizioni, colture e sementi antiche e collaborando con la società agricola "Terraprospera".

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Coltivazione di un terreno adiacente la struttura scolastica, utilizzando sementi della tradizione antica e avvicinando gli studenti alla riscoperta, alla valorizzazione e alla cura della terra.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● LE CHIAVI DI CASA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Conoscere diversi strumenti e tecniche multimediali per valorizzare il proprio territorio dal punto di vista architettonico, paesaggistico, culinario e culturale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di prodotti multimediali (video, storytelling,...) al fine di promuovere il territorio dal punto di vista culturale, paesaggistico ed enogastronomico.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- PNSD

● SONO SEMPRE IO: COME RIMANERE UMANI NEL DIGITALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Essere consapevoli della propria identità digitale, dell'impatto della propria presenza online, dei diritti personali e legali, legati all'utilizzo del web, riuscendo a distinguere informazioni vere e false, fonti affidabili e non.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Utilizzare i dispositivi digitali e i media per promuovere il processo di integrazione ed inclusione dell'altro, interiorizzando il valore della dignità umana e della comunità relazionale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● IO CITTADINO DOMANI



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente.

Conoscere il concetto di "Benessere" e scoprire che tutti concorrono alla sua realizzazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Conoscenza del proprio territorio, per promuovere il rispetto ambientale.

Partecipazione attiva alla vita civica e sociale nella comunità di appartenenza.

Sperimentazione di forme di cooperazione e di confronto tra gli studenti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● QUI VAL DI FIASTRA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli alunni dell'Istituto raggiungono un buon livello di sensibilizzazione riguardo a tematiche socio-culturali legate al proprio territorio e un maggior senso di appartenenza alla comunità, attraverso attività mirate alla valorizzazione e alla consapevolezza ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Interventi finalizzati a rivitalizzare il tessuto sociale, economico e culturale della Val di Fiastra attraverso la co-progettazione e co-implementazione. Uscite didattico-educative, destinate agli alunni di tutti gli ordini, alla scoperta delle peculiarità socio-culturali ed economiche dei 4 Comuni coinvolti: Colmurano, Loro Piceno, Ripe San Ginesio e Urbisaglia.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Fondo PNRR gestito da Ente esterno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Condivisione delle modalità di utilizzo dell'infrastruttura lan/wlan
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Condivisione delle modalità di utilizzo, secondo il profilo di appartenenza, della connettività di rete disponibile in tutti i plessi, da parte del personale ATA, del personale docente e degli alunni.

L'aspettativa è quella di rendere strutturale, tra le risorse offerte dalla scuola, l'utilizzo della connettività di rete per tutte le esigenze connesse alla didattica o al servizio.

Titolo attività: Modalità di utilizzo degli ambienti integrati per la grafica SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Condividere l'utilizzo della strumentazione di nuova acquisizione (plotter stampa/taglio, stampante 3D) per il suo progressivo stabile inserimento delle risorse disponibili per le attività didattiche, sia per la componente studentesca, sia per quella docente. L'obiettivo a medio termine è quello di poter progettare e realizzare interventi didattici con l'integrazione dell'uso di questi strumenti, a beneficio di tutti gli ambiti, con approccio mono/pluri/multi disciplinare.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Modalità di utilizzo degli ambienti integrati per la modellazione
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività previste intendono favorire l'allargamento a tutti i gradi scolastici del nostro Istituto, le esperienze svolte in ambito sperimentale e separatamente nelle scuole Primarie e Secondarie di 1° grado, in relazione alla modellazione comparata tra modalità manuale (con tutta la filiera compresa tra i materiali di partenza e la cottura a forno) e digitale (progettazione e stampa 3D).

L'aspettativa è quella di rendere in un processo unico, omogeneo e coerente, vari aspetti finora operati separatamente.

Titolo attività: Modalità di utilizzo degli ambienti integrati per la gestione delle immagini
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Condividere l'utilizzo della strumentazione di nuova e prossima acquisizione (stabilizzatore di immagini, droni, periferiche per la gestione audio/video) per il suo progressivo stabile inserimento delle risorse disponibili per le attività didattiche, sia per la componente studentesca, sia per quella docente.

L'obiettivo a medio termine è quello di poter progettare e realizzare interventi didattici con l'integrazione dell'uso di questi strumenti, a beneficio di tutti gli ambiti, con approccio mono/pluri/multi disciplinare.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Selezione di risorse educative aperte
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevista consiste sostanzialmente nel sistematizzare e condividere delle pratiche già ampiamente utilizzate da molti insegnanti, che ne fanno però un uso personale e circoscritto. L'obiettivo a medio termine è quello di promuovere un repository comune di risorse, arricchito da brevi sintetiche esplicative, condiviso tra tutti i docenti.

Tra le risorse open vogliamo intendere e includere quel microcosmo strumentale costituito dagli applicativi di libero accesso e utilizzo, che andranno anch'essi selezionati e inseriti in apposito repository condiviso.

Titolo attività: Produzione di contenuti didattici
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La creazione di repository condivisi, sia di contenuti che di strumenti, costituisce la base per promuovere la successiva creazione/modifica di contributi autoprodotti dagli insegnanti, singolarmente o in team di scopo. Tale processo si pone l'obiettivo, da un lato, di promuovere in maniera finalmente significativa la professionalità docente, dall'altro, di fornire agli studenti strumenti di lavoro maggiormente aggiornati e aderenti alle scelte metodologiche dei team docenti.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: I repository,
realizzazione e gestione
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività previste sono volte alle modalità di realizzazione di repository condivisi (tra docenti e tra docenti e alunni) e alla formalizzazione di 'regole' di gestione che ne consentano la funzionalità e l'arricchimento nel tempo. Cardine di questo intervento è la diffusione di una routine di buone pratiche di documentazione che, da un lato, consentono di potenziare gli effetti delle attività svolte agendo sul campo della memoria e, dall'altro, agevolano la valutazione/adeguamento/modifica delle stesse.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

COLMURANO - MCIC818004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia l'attività valutativa va riferita ad aspetti della crescita denominati "Campi di esperienza", che riguardano lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, dell'espressività e della relazione con gli altri. Per ognuno di questi campi di esperienza sono indicati nel dettaglio gli obiettivi di apprendimento dei quali si valuta, attraverso l'osservazione diretta, la partecipazione, gli elaborati e il loro raggiungimento.

Il team docente ha elaborato, a tal proposito, schede di valutazione (iniziale, intermedia e finale) e profili di passaggio per gli alunni di cinque anni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia l'attività valutativa va riferita ad aspetti della crescita denominati "Campi di esperienza", che riguardano lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, dell'espressività e della relazione con gli altri. Per ognuno di questi campi di esperienza sono indicati nel dettaglio gli obiettivi di apprendimento dei quali si valuta, attraverso l'osservazione diretta, la partecipazione, gli elaborati e il loro raggiungimento.

Il team docente ha elaborato, a tal proposito, schede di valutazione (iniziale, intermedia e finale) e profili di passaggio per gli alunni di cinque anni.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'Infanzia si pone la finalità di consolidare nel bambino lo sviluppo dell'identità per aiutarlo a vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io come persona unica e irripetibile. Successivamente la scuola si offre come luogo ideale per vivere le prime esperienze di cittadinanza, per scoprire l'altro da sé, per diventare rispettoso dell'ambiente, della natura e rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli insegnanti delle classi parallele delle Scuole Primaria e Secondaria di primo grado concordano prove comuni finalizzate a riconoscere i livelli di apprendimento degli studenti. Le prove sono valutate sulla base di criteri condivisi.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è espressa, sia nella scuola Primaria che nella scuola Secondaria di primo grado, attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per le alunne e gli alunni della scuola Secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per le alunne e gli alunni della scuola Secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L' Istituto pone molta attenzione agli alunni che manifestano difficoltà, attuando strategie atte al riconoscimento delle competenze e delle abilità di ciascuno di essi. Il team docente collabora con il Dirigente Scolastico, con le funzioni strumentali e con il GLI in modo da predisporre piani di studio personalizzati e/o individualizzati, seguendo una modulistica condivisa e partecipata. La famiglia è parte attiva di questo processo ed è costantemente informata sulle reali esigenze del proprio figlio, sulle metodologie nonché sui progressi attesi e ottenuti nel corso dell'anno scolastico.

I docenti sviluppano un ambiente positivo in classe al fine di includere tutti gli alunni, creano situazioni atte a far lavorare insieme gli alunni in piccoli gruppi generalmente eterogenei con una valutazione degli allievi sia a livello sociale sia a livello cognitivo, contestualizzando l'apprendimento, favorendo la ricerca e la scoperta anche attraverso compiti autentici.

La scuola realizza attività di inclusione attraverso progetti interdisciplinari che coinvolgono manipolazione, motricità, attenzione, valorizzazione di attitudini e espressività.

Ogni Consiglio di Classe o Interclasse, responsabile di un alunno diversamente abile o BES, attua strategie specifiche per ogni tipologia di difficoltà.

La scuola realizza attività di accoglienza degli alunni stranieri attraverso un protocollo messo in atto da una commissione; inoltre predispone attività di valorizzazione delle diversità e incontro tra culture e altre attività di recupero e potenziamento della lingua italiana. Il processo di inclusione è favorito, infine, da una stretta sinergia tra scuola e territorio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è redatto dal corpo docente in collaborazione con l'équipe psico-pedagogica. E' un importante strumento per la progettazione di interventi. Nel PEI si predispongono gli obiettivi didattici e formativi su cui lavorare nel corso dell'anno desumendoli dalla diagnosi funzionale e raccordandoli con la programmazione di classe nelle varie discipline. Tale documento, dopo essere stato approvato dalla famiglia, viene depositato in segreteria e caricato nel registro elettronico. Con cadenza quadrimestrale si procede ad una verifica ed eventualmente ad una modifica degli obiettivi, calibrandoli sull'osservazione e sulle esigenze che mano a mano emergono nel corso dell'anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto dai docenti, in collaborazione attiva con l' équipe psico-pedagogica che segue l'alunno e con la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte integrante del momento di predisposizione del PEI, ma anche della sua fase di attuazione. Si è predisposto un modello di PEI "in divenire" in cui il docente di sostegno annota gli interventi effettuati e gli obiettivi raggiunti pienamente o ancora da conquistare. Attraverso questa modalità, la famiglia viene resa partecipe di tutti i momenti salienti della vita scolastica del proprio figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|---|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |



Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Tutti i docenti sono corresponsabili del momento valutativo. Il PEI viene sottoposto a verifica e conseguente ridefinizione periodica ogni volta che il Consiglio di Classe, su proposta di uno dei suoi componenti, ne ravvisi la necessità. La verifica dei risultati raggiunti e della congruenza delle scelte effettuate avviene in via ordinaria in coincidenza con le verifiche periodiche quadrimestrali. Le verifiche sono adeguate all'alunno. Il voto finale è il risultato del processo di apprendimento e dei miglioramenti avuti in tutti gli ambiti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto è da sempre aperto alle esigenze delle famiglie e del territorio in cui è inserito. Organizza diversi momenti in cui l'alunno e l'ambiente scolastico sono visibili all'esterno attraverso la partecipazione ad eventi, progetti sul territorio e giornate di scuola-aperta. Inoltre, il passaggio da un ordine di scuola ad un altro, considerato delicato ed importante, è oggetto di particolari attenzioni da parte di tutto lo staff che opera nella scuola. Vengono organizzate, nel corso dell'anno scolastico, giornate di visita nei plessi del corso di studi successivo: si tratta di momenti in cui vengono mostrati i laboratori, gli ambienti, le attività e le discipline che lo caratterizzano. Inoltre gli alunni e i futuri insegnanti si conoscono facendo delle piccole attività insieme. Anche le famiglie vengono rese partecipi delle attività con riunioni informative con il Dirigente Scolastico e i docenti.



Aspetti generali

L'Istituto comprensivo organizza le proprie attività, curricolari ed extracurricolari, nel rispetto delle criticità evidenziate nel RAV e delle conseguenti priorità stabilite nel PdM. In particolare, utilizzando le risorse professionali a disposizione, vengono curati due aspetti. Il primo è l'accoglienza degli alunni non italofofoni, che quindi non conoscono la lingua, i quali hanno la possibilità di seguire uno specifico progetto di immersione nella lingua italiana. Il secondo aspetto è la cura riservata alla lingua straniera: la presenza di un'insegnante madrelingua dà la possibilità agli alunni della Scuola Primaria di seguire, per un certo periodo dell'anno, lezioni di lettorato in Lingua Inglese e agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado di partecipare a lezioni di Inglese potenziato.

Non manca, poi, il raccordo con il territorio, che, attraverso diverse forme di convenzioni, permette agli alunni di usufruire di servizi offerti dal territorio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|---|---|----|
| Collaboratore del DS | Funzioni delegate, in nome e per conto del dirigente. | 2 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Supporto alla progettazione d'Istituto. | 14 |
| Funzione strumentale | Supporto al Dirigente in merito alle quattro aree individuate dal Collegio: PTOF, Autovalutazione, Orientamento e continuità, Formazione. | 5 |
| Responsabile di plesso | Coordinamento dei plessi. | 8 |
| Animatore digitale | Coordinamento delle attività legate all'ambiente digitale. | 1 |
| Team digitale | Supporto all'animatore digitale nelle sue funzioni. | 7 |
| Docente specialista di educazione motoria | Attività di educazione motoria nelle classi quinte. | 1 |
| Coordinatore dell'educazione civica | Coordinamento delle attività inerenti l'educazione civica nei tre ordini di scuola. | 3 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

| | | |
|------------------|---|---|
| Docente primaria | Supporto agli alunni L2 con attività di piccolo gruppo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 2 |
|------------------|---|---|

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

| | | |
|---|--|---|
| AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) | Attività di potenziamento della lingua inglese al fine di ottenere certificazioni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
|---|--|---|



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento area contabile e supporto al Dirigente.

Ufficio protocollo

Smistamento, protocollo e invio agli uffici competenti della posta.

Ufficio per la didattica

Supporto all'organizzazione didattica dell'Istituto.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione delle pratiche relative al personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <http://www.iccolmurano.edu.it/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 8

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo Quadro ATS 16

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Biblioteche innovative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PNSD progetto "Le chiavi di casa"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **ULISSE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **“Tutto d’un fiato”**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: “Protocollo d’intesa ATS16 0-6 anni”;

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: “Protocollo Quadro”;



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Inabita Società Cooperativa - Legambiente - UniMC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione

Formazione per personale docente non specializzato, impegnato nelle classi con alunni con disabilità.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti non specializzati, impegnati nelle classi con alunni con disabilità.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal Ministero.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal Ministero.

Titolo attività di formazione: Formazione regionale PNFD.

La formazione riguarda le seguenti aree: - area giuridica, amministrativa; - 0-6; - stem; - sostenibilità e cittadinanza globale ; - stress e lavoro collegato; - piccole scuole.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti referenti e docenti aderenti.



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'USR Marche.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'USR Marche.

Titolo attività di formazione: Promozione dello sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza, personali e sociali.

Formazione volta all'approfondimento delle tematiche relative alla cittadinanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutto il personale docente dell'IC.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Linguaggi espressivi e nuove metodologie.

La formazione riguarda le seguenti aree: - laboratorio di ceramica, "A scuola con creta"; - metodo Writing and reading workshop; - propedeutica musicale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti dell'IC interessati.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi



ambienti di apprendimento.

Formazione volta alla conoscenza di nuovi ambienti di apprendimento per l'acquisizione di competenze digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza.

Formazione legata al D.lgs 81/2008.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti i docenti interessati.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Docenti Accoglienti.

Formazione volta ad ampliare le competenze relative all'accoglienza di studenti di Scienze della Formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti interessati.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dall'Università di Scienze della Formazione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte dall'Università di Scienze della Formazione



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza D.Lgs 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP.

Formazione STYEM - PNRR

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione adempimenti amministrativi e contabili

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola